CONFINDUSTRIA
Alto Milanese

Bonus fiscale per acquisto prodotti riutilizzabili, biodegradabili o compostabili - ANTICIPAZIONE

Circolare 549 del 11/06/2024 - Credito e Finanza

Il Decreto Sostenibilità ha istituito un credito d'imposta al 20%, **fino a € 10.000 per le imprese** che sostituiscono la **plastica monouso**, a partire da quella per alimenti, optando per prodotti riutilizzabili, biodegradabili o compostabili. Il nuovo bonus rende operativa l'agevolazione prevista dall'articolo 4, comma 7 del Dlgs 196/2021, in recepimento della direttiva UE volta alla riduzione dell'impatto ambientale di prodotti in plastica.

Il decreto istituisce un credito d'imposta al 20% (nel limite massimo di € 10.000) per le imprese che acquistano prodotti alternativi a quelli in plastica monouso. Ad esempio contenitori per alimenti, bicchieri e posate riutilizzabili o realizzati in materiale biodegradabile o/e compostabile, certificato Uni Ee 13432:2002.

Soggetti beneficiari

Per poter accedere all'agevolazione, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere attive, regolarmente costituite e iscritte al Registro delle imprese;
- essere iscritte all'assicurazione generale obbligatoria o alle forme esclusive e sostitutive della stessa oppure alla gestione separata;
- non aver ricevuto sanzioni interdittive;
- non avere nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del Dlgs n. 159/2011;
- non trovarsi in stato di liquidazione o essere soggette a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

Spese ammissibili

Sono ammissibili i prodotti elencati nella parte A e B dell'allegato al Dlgs 196/2021, realizzati con materiali riutilizzabili, biodegradabili o compostabili.

Sarà data priorità a quelli destinati ad entrare a contatto con gli alimenti (tazze e bicchieri inclusi tappi e coperchi, contenitori per alimenti con o senza coperchio, piatti e posate, cannucce e bastoncini monouso, ecc.)

Sono ammissibili le **spese** sostenute **dal 14 gennaio 2022 al 31 dicembre 2024**, **certificate** tramite apposita attestazione.

Sono escluse quelle per acquisto di **prodotti non utilizzati internamente** all'azienda ma destinati a merce di rivendita.

Per la **domanda** si dovrà utilizzare, non appena entrerà in vigore il decreto, la piattaforma che sarà messa a disposizione sul sito web del Ministero dell'Ambiente (**www.mase.gov.it**) e di cui si avrà notizia nella sezione del sito dedicata alle news. La definizione delle istruzioni e l'elenco della documentazione richiesta per l'istruttoria delle domande (affidata a Invitalia) sono parimenti demandate al MASE.

Il **contributo** sarà poi concesso in forma di credito d'imposta da utilizzare **in compensazione tramite F24**, erogato nei limiti delle risorse disponibili (3 milioni per ciascun anno), **eventualmente riproporzionato in base alle richieste** e reso disponibile trascorsi dieci giorni dalla comunicazione di concessione del credito.

Le imprese richiedenti dovranno produrre anche un'apposita attestazione che certifichi le spese effettuate. Questa dovrà essere resa alternativamente:

- dal presidente del collegio sindacale;
- da un revisore legale;
- da un commercialista;
- da un perito commerciale;
- da un consulente del lavoro;
- dal responsabile del centro di assistenza fiscale.

Rivolgersi a

Area Credito e Finanza

Fonte: https://www.confindustria-am.it/servizi/credito-e-finanza/circolari/bonus-fiscale-per-acquisto-prodotti-riutilizzabili-biodegradabili-o-compostabili-anticipazione